

Piano d'Indirizzo

per le attività di formazione, di produzione artistica e di ricerca Anno Accademico 2018/2019

Premessa

Il Consiglio Accademico, come contemplato all'art. 21 comma 10 dello Statuto del Conservatorio, determina il Piano d'Indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, di produzione e ricerca, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio al fine di sviluppare e realizzare in maniera organica e razionale la promozione e la diffusione dell'arte e della cultura musicale attraverso una preparazione adeguata degli studenti al loro inserimento sociale e professionale fornendo specifiche competenze artistico-professionali.

Il Direttore ha la responsabilità dell'andamento didattico, scientifico, ed artistico dell'Istituzione e predispone una relazione in merito ai risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati. Il presente Piano di Indirizzo intende favorire lo sviluppo equilibrato delle finalità istituzionali attraverso azioni progettuali a medio e a lungo termine. L'articolazione esecutiva dei singoli progetti, funzionale alla realizzazione del presente Piano di Indirizzo, è operata dal Direttore nell'ambito delle proprie competenze ai sensi dello Statuto.

La Relazione del Nucleo di Valutazione ha messo in evidenza che, sebbene, le azioni realizzate siano rilevanti ed importanti, è necessario creare un quadro di riferimento che leghi le attività ai loro obiettivi. Pertanto sulla base dei punti di forza e di debolezza del nostro Istituto sarà cura del Direttore creare una *mission* e una *vision* della scuola che renda più coerenti, coese e funzionai le attività realizzate.

A seguito della comunicazione della Provincia di Pescara del 10 aprile 2018 nella quale l'Amministrazione Provinciale ha comunicato la sospensione a titolo definitivo del pagamento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di funzionamento, nel prossimo Anno Accademico il Conservatorio si troverà ad affrontare una situazione economica mai verificatasi in passato, che potrebbe portare ad una "spending review" con ricadute significative sulla programmazione e sulle attività di produzione future. L'auspicio della Direzione è quello che il presente atto di indirizzo che si accinge a presentare possa essere realizzato mantenendo gli alti standard che hanno contraddistinto il nostro Istituto negli ultimi anni.

Tuttavia, nonostante le difficoltà che potremmo trovarci ad affrontare, il prossimo anno costituirà un traguardo prestigioso per il nostro Conservatorio. Il 1 ottobre 1969, infatti, l'Istituto Musicale sovente chiamato "Liceo" fu trasformato in Conservatorio Musicale alle dipendenze dello Stato, con il nome di Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio".



Il nostro Istituto metterà in campo tutte le proprie risorse, umane e professionali per onorare al meglio una ricorrenza così significativa.

Attività Didattiche

Il piano dell'offerta formativa del Conservatorio prevede la seguente articolazione:

- Trienni ordinamentali
- Bienni ordinamentali
- Corsi di Pre-vigente ordinamento ad esaurimento
- Corsi di formazione Pre-accademica

La nostra offerta formativa risulta essere molto ampia ed articolata per il I e il II Ciclo della formazione e pone l'Istituto in linea con gli sviluppi più recenti del settore AFAM caratterizzandone la fisionomia rispetto alle altre Istituzioni di Alta Formazione.

Tuttavia, in attesa della definizione dei criteri di accreditamento per il settore AFAM per quanto riguarda i Dottorati di Ricerca (III Ciclo), è intenzione del Conservatorio, per il prossimo A.A., di attivare le procedure per l'organizzazione di Corsi post-diploma (Master di I e/o di II Livello) che potrebbero consentire agli studenti di poter trovare occasioni di approfondimento e specializzazione e, al tempo stesso, attrarre studenti provenienti da altri Conservatori.

Dopo il passaggio ad ordinamento dei Bienni, l'unico Corso Sperimentale attivo in Conservatorio rimane il Corso Sperimentale Multidisciplinare - Scuola di Musicoterapia. Dopo il favorevole riscontro ottenuto a seguito della Giornata di Studi realizzata nel mese di maggio 2018, il nostro Conservatorio lavorerà in collaborazione con la Direzione Generale del MIUR e gli Istituti che presentano un qualsivoglia corso di Musicoterapia per uniformare i percorsi di studio a livello nazionale.

A seguito dell'emanazione del D.M. 382/18 sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale adottato ai sensi dell'art. 5 del D. Lgvo n°60 del 13/04/2017 il Conservatorio dovrà predisporre, successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, un apposito regolamento didattico ai sensi dell'art. 2.)punto 1) per attivare i corsi Propedeutici finalizzati alla preparazione delle prove per l'accesso ai corsi Accademici di I Livello a partire dall'A.A. 2019-2020.

Saranno, altresì, studiate procedure mirate a favorire la formazione di base onde evitare un decremento nel numero degli iscritti del *vivaio* preaccademico.

Alla luce dell' attuale offerta formativa sarà indispensabile migliorare la dotazione strumentale e tecnologica a supporto delle varie attività didattiche e sarà necessario continuare la ricognizione dei programmi di studio e degli esami finali per rendere più omogenei i vari percorsi di studio.

Molto è stato ottenuto riguardo la tempestiva pubblicazione degli appelli d'esame, degli orari di lezione e della generale organizzazione degli spazi destinati alla didattica ma si ritiene



necessario apportare miglioramenti nelle seguenti aree:

- comunicazione ed inserimento sul sito del Conservatorio dei programmi di studio di tutte le discipline;
- comunicazione ed inserimento sul sito del Conservatorio degli orari dei singoli corsi e discipline;
- servizi allo studente: accoglienza e orientamento per i nuovi immatricolati per i quali si può prevedere l'introduzione di figure dedicate (tutor);
- potenziamento e miglioramento del sito web della scuola anche mediante la presentazione dei contenuti in lingua inglese.

Anche quest'anno accademico saranno programmati progetti di didattica integrativa sotto forma di Masterclass, tenute da docenti esterni all'Istituto, di chiara fama e/o di specifica professionalità e di didattica non curriculare (seminari, incontri di studio, convegni ecc.), sulla base di criteri generali definiti dal Consiglio Accademico, tenuti da docenti interni. Considerato che l'organizzazione armonica dei seminari/concerti tenuti dai docenti interni si è rivelata funzionale alle reali esigenze degli studenti senza incidere sulla ordinaria attività dell'Istituto, saranno riproposti nelle stesse modalità apportando eventuali ed opportuni miglioramenti.

Visti i cambiamenti avvenuti con il passaggio ad ordinamento dei Bienni e la futura attivazione dei Corsi Propedeutici si prevede la costituzione di un gruppo di lavoro per una revisione del Regolamento Didattico e dello Statuto.

Ricerca

Negli ultimi anni, la discussione sulla ricerca e sulla sperimentazione nei settori disciplinari dell'Arte e della Pratica musicale si è sempre più sviluppata, giungendo a delineare linee guida specifiche. La ricerca, pertanto, viene intesa come mezzo per promuovere la comprensione e lo sviluppo delle arti musicali e costituisce occasione per indagare a partire da interrogativi suscitati dai repertori maggiormente eseguiti così come da musiche poco note o di nuova creazione. In tale ottica potrebbe essere interessante indirizzare gli studenti all'elaborazione di una "tesi di ricerca" (o sperimentale) che andrebbe ad identificarsi con un importante lavoro di studio su un argomento circoscritto e specialistico, al fine di fornire un nuovo punto di vista o a far emergere degli aspetti originali e innovativi. A differenza della "tesi compilativa", che raccoglie e sintetizza un sapere basato sulla individuazione, osservazione e approfondimento delle fonti disponibili sull'argomento, questa tipologia di elaborato può rappresentare il frutto di una attività intellettuale di cui lo studente è protagonista finalizzata alla elaborazione di nuovi concetti o idee capaci di migliorare lo stato presente della conoscenza. Un lavoro sperimentale può configurarsi come una scelta alternativa per lo studente che desidera proseguire con un master o con un dottorato di ricerca.

Il nostro Conservatorio è molto attivo nell'adesione alle iniziative tese a promuovere e divulgare la ricerca e in tal senso, in qualità di socio fondatore RAMI - Ricerca Artistica e



Musicale Italiana - di cui la nostra docente Prof.ssa Annamaria Ioannoni Fiore è vicepresidente e coordinatore del working group *Didattica e Comunicazione Musicale*, continuerà a sostenere lo sviluppo e la divulgazione della ricerca artistica ed in particolar modo del Terzo Ciclo nelle Istituzioni AFAM.

Proseguirà la collaborazione con GATM e con un Consorzio coordinato dall'Università della Calabria nello svolgimento del Master di I Livello in Teoria e Analisi Musicale.

Nell'ambito del 50° anniversario della statizzazione del nostro Istituto è in corso di studio la realizzazione di un progetto artistico-didattico-formativo e di produzione che vedrà coinvolte tutte le forze del Conservatorio da sottoporre all' attenzione della Direzione Generale del Miur, con la richiesta di un finanziamento, come da nota ministeriale n° 0027776.

Relativamente alla medesima nota sarà presentata la candidatura per l'organizzazione del Premio Nazionale delle Arti - Strumenti a Fiato sezione legni.

Terza Missione

La Terza missione rappresenta un'importante nuova frontiera di lavoro per le istituzioni di Alta Formazione, in quanto rafforza il ruolo, la *mission* e la *vision* dell'Istituzione in relazione al contributo e all'impatto che essa è in grado di produrre sulla comunità di appartenenza. Essa si identifica con un atteggiamento istituzionale tipicamente *public-oriented* (in particolare rispetto a innovazione e trasferimento tecnologico/educazione continua ed impegno sociale) e come occasione di ascolto, lettura e relazione proattiva verso la società circostante.

Occorre tener presente che la Terza Missione non può non essere connessa con la didattica e la ricerca poiché non può esserci didattica senza ricerca. Entrambe non risultano efficaci se non producono una ricaduta in termini sociali, politici ed ambientali.

Alla luce di queste considerazioni il Conservatorio di Pescara continuerà l'importante collaborazione con l'Azienda ASL di Pescara nell'ambito del progetto "Musica in ospedale" mentre risultano in progettazione nuove attività nelle situazioni di svantaggio socioeconomico attraverso la modalità di "service learning" con progetti realizzati da docenti e studenti. Inoltre, il Conservatorio metterà a disposizione professionalità e spazi per altre istituzioni educative presenti sul territorio.

La Produzione Artistica

La Produzione artistica, che vede impegnati studenti e docenti, è certamente uno dei punti di forza del Conservatorio e, sicuramente, il suo "fiore all'occhiello".

La presenza di una variegata tipologia di formazioni nei diversi ambiti (sinfonico, cameristico, musica antica, jazz/pop, teatro) pone le migliori premesse per continuare a sviluppare l'attività di produzione con ottimi risultati dal punto di vista didattico e di prestigio del nostro Istituto.

L'elevato standard raggiunto negli ultimi anni ci permetterà di organizzare manifestazioni in Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"



autonomia e proseguire la nostra collaborazione con prestigiosi enti ed associazioni musicali sia a livello regionale che nazionale.

I soggetti protagonisti delle nostre attività, riconosciute o in via di riconoscimento sono:

- Orchestra Sinfonica del Conservatorio
- Coro del Conservatorio
- Coro di voci bianche
- Junior Orchestra
- Orchestra di Fiati
- Big Band
- Contemporary Vocal Ensemble
- Ensemble strumentali e/o corali
- Ensemble strumentali jazz e pop
- Ensemble di musica antica "L'usignolo"
- Cortile Gomez

Sulla base di quanto esposto precedentemente e al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, la programmazione, nelle sue linee generali, sarà così articolata:

- I Concerti della Domenica
- I Concerti del Conservatorio
- Il Concerto di Natale
- Giornata della Memoria
- Progetto Mahler
- Il Solista con l'Orchestra
- Concerti dedicati alle scuole
- Open Day
- Progetto Opera lirica

I progetti più recenti o di nuova attivazione dovranno valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, i docenti e qualificati collaboratori esterni. Sarà auspicabile un maggior coinvolgimento dei Dipartimenti nella proposta e nella realizzazione e organizzazione dei progetti medesimi.

Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione continuerà a rivestire un ruolo strategico nel nostro Conservatorio. I numeri dei partecipanti ai programmi di mobilità Erasmus+ evidenziano progressi significativi con relativo aumento delle risorse destinate alla nostra Istituzione. Tuttavia in ambito Erasmus risulta ancora scarsa la capacità di attrarre studenti dalle istituzioni estere. E' necessario, dunque, adottare una strategia mirata alla rimozione dei fattori che,



presumibilmente, ostacolano e non favoriscono l'arrivo degli studenti stranieri. Nello specifico, sarebbe necessaria la presenza sul sito internet del Conservatorio di una più dettagliata presentazione dei corsi, del calendario delle lezioni e che il maggior numero possibile delle informazioni sia reso disponibile in lingua inglese.

Si continuerà ad intensificare i rapporti con realtà europee ed extra europee, al fine di incrementare scambi sempre più proficui tra studenti e docenti attraverso la mobilità e le masteclass.

Progetti finalizzati alla funzionalità dell'istituto

Compatibilmente con le esigenze di bilancio si manterranno le iniziative finalizzate ad offrire agli studenti meritevoli attività di collaborazione retribuite quali servizi in biblioteca, pianisti accompagnatori, borse di studio per i partecipanti alle compagini del Conservatorio.

Logistica - Progetto ex Scuola Media Muzii

A seguito degli sviluppi relativi alla pubblicazione del Bando Ministeriale recante le modalità ed indicazioni operative per la richiesta di finanziamento per gli interventi di edilizia degli Istituti AFAM sono in fase di studio e di definizione le strategie di partecipazione al suddetto Bando in accordo con il Comune di Pescara e con la collaborazione del Dipartimento di Architettura dell'Università di Pescara.

Comunicazione e Promozione

E' diventato imprescindibile sviluppare un sistema di promozione e divulgazione dell'Offerta Formativa attraverso l'uso dei social network e degli altri media, nonché il miglioramento della funzionalità del sito web e la riproposizione con le necessarie implementazioni dell'Open Day. A tal fine potranno essere valorizzate figure interne all'Istituto.

Pescara, 4 ottobre 2018

Il Direttore M° Alfonso Patriarca